



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Curno "F. Gatti"

Via IV Novembre, 33 – 24035 Curno (BG) Tel. 035 415 66 96

email: [bgic84500a@istruzione.it](mailto:bgic84500a@istruzione.it) – sito web: <http://www.iccurno.edu.it>

Cod. Mecc. bgic84500a - pec: [bgic84500a@pec.istruzione.it](mailto:bgic84500a@pec.istruzione.it)

C.F. 95118930163 - Codice univoco: UFKJL1

**P.D.P.**  
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**  
**PER ALUNNI/E CON ADHD**  
**Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività**

Circolare del 15/06/2010 "Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività"

Circolare del 20/03/2012 "Piano didattico personalizzato per alunni con ADHD"

Direttiva sui BES emanata dal MIUR il 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione"

Circolare del 6/3/2013 "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali"

Anno Scolastico 20.../20.....

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_ Sezione: \_\_\_\_\_

Plesso:

- Primaria "Giovanni XXIII" - Curno
- Primaria "Rodari" - Curno
- Primaria "Mosè del Brolo" - Mozzo
- Secondaria "Pascoli" - Curno
- Secondaria "Brolis" - Mozzo

Coordinatore di classe: \_\_\_\_\_

# 1. QUESTIONARIO CONOSCITIVO DELL'ALUNNO/A

## INFORMAZIONI ANAGRAFICHE E DIAGNOSTICHE

ANAGRAFICHE GENERALI		
1	Cognome e nome	.....
2	Data di nascita	.....
3	Il percorso di studi è finora regolare: classe corrispondente all'età anagrafica, nessuna ripetenza né anticipi	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO: specificare .....

DIAGNOSI: .....
redatta dal Dott. .... (neuropsichiatra/psicologo) il.....
presso.....

## CARATTERISTICHE DELL'ALUNNO/A

### Difficoltà dell'alunno/a:

	1. Selezionare le informazioni necessarie per eseguire la consegna
	2. Mantenere l'attenzione per il tempo utile a completare la consegna
	3. Resistere agli elementi distraenti presenti nell'ambiente o a pensieri divaganti
	4. Seguire le istruzioni di un compito
	5. Rispettare le regole concordate
	6. Regolare il comportamento
	7. Controllare gli interventi inappropriati: aspettare il proprio turno nel gioco, nell'attività di gruppo o nella conversazione
	8. Costruire e mantenere relazioni positive con i coetanei
	9. Autoregolare le proprie emozioni
	10. Affrontare adeguatamente situazioni di frustrazione
	11. Gestire il livello di motivazione interna approdando molto precocemente ad uno stato di noia
	12. Controllare i livelli di aggressività
	13. Seguire i ritmi di apprendimento della classe

### Nel rapporto con gli adulti l'alunno/a:

	1. Assume atteggiamenti oppositivi
	2. Assume atteggiamenti provocatori
	3. È insofferente
	4. Richiama costantemente l'attenzione
	5. Si lamenta
	6. Non ascolta
	7. Si rifiuta di eseguire il compito
	8. Richiede costante presenza dell'adulto
	9. Assume atteggiamenti "seduttivi"
	10. Assume atteggiamenti prepotenti

**Nel rapporto con i coetanei l'alunno/a:**

	1. È leader
	2. È gregario/a
	3. Assume atteggiamenti aggressivi
	4. Assume atteggiamenti provocatori
	5. Fa fatica a rispettare le regole del gioco/della classe
	6. Reagisce con inadeguatezza comportamentale alle frustrazioni
	7. Prevarica sugli altri in ogni situazione
	8. Disturba intenzionalmente i coetanei
	9. Non porta a termine i giochi o le attività di gruppo

ALTRO.....  
 .....  
 .....

**Motivazione**

	DESCRITTORI	OSSERVAZIONE RILEVAZIONE SITUAZIONE		
		Sì	A volte	No
1	Affronta le esperienze nuove con disponibilità			
2	Affronta e si applica al compito solo per ricevere premi, approvazioni, per compiacere l'altro, per evitare le punizioni...			
3	Teme di sbagliare			
4	È tollerante alle frustrazioni, all'errore			
5	È tollerante ai tempi di attesa			
6	Ha bisogno di consegne e indicazioni precise, chiare e complete			
7	Accetta passivamente le correzioni e non mostra interesse a conoscere i motivi di ogni errore evidenziato			
8	Manifesta maggiore abilità nelle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ musicali</li> <li>○ artistiche</li> <li>○ tecnologiche</li> <li>○ informatiche</li> <li>○ matematiche</li> <li>○ scientifiche</li> <li>○ storico-geografico-sociali</li> <li>○ linguistiche</li> </ul>		
9	Manifesta particolare interesse nelle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ musicali</li> <li>○ artistiche</li> <li>○ tecnologiche</li> <li>○ informatiche</li> <li>○ matematiche</li> <li>○ scientifiche</li> <li>○ storico-geografico-sociali</li> <li>○ linguistiche</li> </ul>		

**PUNTI DI FORZA** (interessi, predisposizioni,.....):

.....  
 .....  
 .....  
 .....

## 2. ABILITÀ SCOLASTICHE

### LETTURA

	DESCRITTORI	OSSERVAZIONE RILEVAZIONE SITUAZIONE		
		Sì	A volte	No
1	Nella lettura presenta errori di tipo fonologico			
2	La sua capacità di lettura gli/le consente l'apprendimento attraverso lo studio del testo			
3	Riferendosi alla correttezza, legge:	<input type="radio"/> in modo corretto <input type="radio"/> con alcuni errori <input type="radio"/> con molti errori <input type="radio"/> compromettendo la comprensione		
4	Riferendosi alla rapidità, legge:	<input type="radio"/> in modo adeguato <input type="radio"/> lentamente <input type="radio"/> molto lentamente <input type="radio"/> in modo estremamente difficoltoso		

### SCRITTURA

	DESCRITTORI	OSSERVAZIONE RILEVAZIONE SITUAZIONE		
		Sì	A volte	No
1	Scrive con grafia leggibile			
2	Scrive in corsivo			
3	Scrive in stampato maiuscolo			
4	Copia dalla lavagna nei tempi stabiliti			
5	Scrive sotto dettatura nei tempi stabiliti			
6	Copia dalla lavagna in modo sufficientemente corretto			
7	Le sue produzioni scritte contengono errori di tipo fonetico (accenti, raddoppiamenti) e/o fonologico (corrispondenza suono-segno)			
8	Le sue produzioni scritte contengono errori di tipo non fonologico (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h)			
9	La strutturazione della frase è:	<input type="radio"/> lacunosa <input type="radio"/> semplice <input type="radio"/> complessa		
10	La strutturazione dei testi è:	<input type="radio"/> lacunosa <input type="radio"/> semplice <input type="radio"/> ben articolata		

## MATEMATICA

	DESCRITTORI	OSSERVAZIONE RILEVAZIONE SITUAZIONE		
		Sì	A volte	No
1	Scrive correttamente i numeri sotto l'aspetto grafico			
2	Scrive correttamente i numeri come sequenza di cifre			
3	Sa associare il simbolo alla quantità			
4	Sa eseguire seriazioni e classificazioni			
5	Sa comporre, scomporre e comparare quantità			
6	Sa conoscere il valore posizionale delle cifre			
7	Incolonna correttamente i numeri			
8	Esegue gli algoritmi di calcolo scritto delle addizioni			
9	Esegue gli algoritmi di calcolo scritto delle sottrazioni			
10	Esegue gli algoritmi di calcolo scritto delle moltiplicazioni			
11	Esegue gli algoritmi di calcolo scritto delle divisioni			
12	Esegue calcoli a mente			
13	Esegue calcoli a mente con velocità e sicurezza			
14	Recupera con velocità e correttezza i fatti numerici (tabelline, addizioni semplici...)			
15	Comprende e risolve problemi			

## ABILITÀ DI STUDIO

	DESCRITTORI	OSSERVAZIONE RILEVAZIONE SITUAZIONE		
		Sì	A volte	No
1	Nella lettura autonoma comprende il senso generale			
2	Comprende le consegne formulate a voce			
3	Comprende il senso generale di un testo di narrativa letto ad alta voce dall'insegnante			
4	Comprende il senso generale di un testo di studio letto ad alta voce dall'insegnante			
5	Legge, comprende ed espone mappe concettuali e tabelle			
6	Presta attenzione alla lezione			
7	Chiede informazioni e chiarimenti su quanto viene detto			
8	Prende con facilità la parola			
9	Usa il diario in modo autonomo e efficace			
10	Esegue autonomamente i compiti assegnati per casa			
11	Predisporre i materiali da portare a scuola in base alle attività previste			
12	Riesce a richiamare alla memoria date, definizioni, termini specifici, tabelle, formule, elenchi, strutture grammaticali, argomenti studiati...			
13	Necessita di prove scritte frazionate, semplificate o ridotte			
14	Necessita di aiuto per svolgere correttamente le prove scritte, anche semplificate o ridotte			
15	Completa il compito dato nei tempi previsti per la classe			
16	Si rende conto degli errori che produce			
17	Quando studia, al momento memorizza qualcosa, ma il giorno dopo non ricorda praticamente nulla			
18	Quando studia, è molto attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, oggetti grafici...)			
19	Si scoraggia, o va in ansia, se il materiale di studio è di più pagine			

## LINGUA STRANIERA

	DESCRITTORI	OSSERVAZIONE RILEVAZIONE SITUAZIONE		
		Sì	A volte	No
1	Memorizza facilmente vocaboli nuovi			
2	Nello studio ottiene risultati migliori nelle prove orali che in quelle scritte			
3	Sa comunicare con un lessico adeguato			
4	Coglie il senso generale del messaggio orale			
5	Comprende il senso globale di un semplice testo scritto			

### 3. STRATEGIE METODOLOGICHE GENERALI

#### SFERA EMOTIVO-SOCIALE:

- Predisporre l'ambiente in modo tale da ridurre al minimo le fonti di distrazione
- Prevedere l'utilizzo di tecniche educative di documentata efficacia (aiuti visivi, introduzione di routine, piccole pause strutturate, tempi scanditi in modo chiaro, gratificazioni immediate, procedure di controllo degli antecedenti e conseguenti)
- Definire poche e chiare regole di comportamento da mantenere all'interno della classe
- Concordare con l'alunno piccoli e realistici obiettivi comportamentali da raggiungere nel giro di qualche settimana
- Allenare l'alunno ad organizzare il proprio banco in modo da avere solo il materiale necessario per la lezione del momento
- Evitare punizioni mediante: un aumento dei compiti a casa, una riduzione dei tempi di ricreazione e gioco, la sospensione dell'attività motoria, l'impossibilità di ricoprire incarichi collettivi nella scuola, l'esclusione dalla partecipazione alle gite/uscite didattiche
- Stabilire con la famiglia un contatto costante sull'andamento comportamentale del figlio
- Altro:.....

#### DIDATTICA PERSONALIZZATA

- Prevedere l'utilizzo di tecniche educative di documentata efficacia (aiuti visivi, pianificazione del lavoro, comandi chiari sul compito, ripetizione del compito da svolgere, tempi di lavoro brevi o con piccole pause, monitorati e gradualmente allungati, gratificazioni immediate, ravvicinate e frequenti)
- Attuare procedure di controllo durante il compito da insegnare all'alunno/a
- Allenare l'alunno/a ad organizzare il materiale che serve
- Incoraggiare l'uso di diagrammi di flusso, tracce, tabelle, parole chiave per favorire l'apprendimento e sviluppare la comunicazione e l'attenzione
- Assicurarsi che, durante l'interrogazione, l'alunno/a abbia ascoltato e riflettuto sulla domanda e incoraggiare una seconda risposta, qualora tenda a rispondere frettolosamente
- Organizzare prove scritte suddivise in più parti e invitare l'alunno/a ad effettuare un accurato controllo del proprio compito prima di consegnarlo
- Comunicare chiaramente i tempi necessari per l'esecuzione del compito (tenendo conto che l'alunno/a con ADHD può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe o, viceversa, può avere l'attitudine di affrettare eccessivamente la conclusione)
- Altro:.....

## **STRATEGIE INCLUSIVE PER VALORIZZARE IL RUOLO DEI COMPAGNI**

- Promuovere la didattica per piccolo gruppo
- Attivare il tutoraggio tra pari nei contesti di apprendimento
- Favorire in classe un clima positivo evitando conflitti ed esasperata competitività
- Sensibilizzare la classe (promuovere attività di riflessione sulle diversità personali come risorsa per il gruppo classe)
- Altro:.....

## **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Nella valutazione del comportamento tenere conto del forte condizionamento dei sintomi del disturbo
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno/a l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Programmare/concordare con l'alunno le verifiche orali
- Utilizzare impostazioni grafiche della pagina scritta che facilitino la decodifica del testo (ad esempio carattere Biancoenero, Verdana o Arial 14 - interlinea 1,5 - spazi ben definiti tra una richiesta e l'altra)
- Sostituire o completare le verifiche scritte con prove orali, consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
- Altro:.....

## **4. IMPEGNI DELLA FAMIGLIA: LA CONDIVISIONE EDUCATIVA**

- Favorire lo scambio informativo famiglia/scuola
- Sostenere la motivazione e l'impegno
- Ridurre al minimo le fonti di distrazione
- Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- Controllare i materiali
- Controllare il diario per la verifica dei compiti a casa
- Organizzare un piano di studio settimanale
- Altro:.....

I diversi punti che compongono il presente documento possono essere ulteriormente integrati (allegare modifiche/integrazioni).

Data .....

Il Dirigente Scolastico .....

I Docenti

I Genitori

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....

Illustrato ai genitori in data .....

I genitori dichiarano di condividere il Piano Didattico Personalizzato. Qualora vi siano osservazioni o altre richieste, queste vanno formalizzate tramite mail indirizzata alla pedagoga o alla segreteria della scuola.